

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G10761 **del** 25/07/2014

**Proposta n.** 13007 **del** 25/07/2014

**Oggetto:**

Precisazione sulla presentazione della polizza fideiussoria da parte di Istituzioni Pubbliche

Oggetto: Precisazione sulla presentazione della polizza fideiussoria da parte di Istituzioni Pubbliche

**VISTI:**

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) della Commissione del 6 Agosto 2008 n. 800/2008;
- il Regolamento (CE) della Commissione del 15 Dicembre 2006 n. 1998/2006;
- il Regolamento (CE) del Consiglio Europeo del 22 Marzo 1999 n. 659/1999;
- il Regolamento (CE) del Consiglio Europeo del 22 luglio 2013 n. 734/2013 di modifica del Reg.(CE) n. 659/1999;
- il Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- il POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978 n. 845;
- la Circolare n. 34 del 8 novembre 2007 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- la Circolare IGRUE del 27.12.2007 - Valutazione di conformità dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi 2007-2013;
- la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 25 febbraio 1992 n. 23 “Ordinamento della formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n.° 38 /2007, adottata dal Consiglio Regionale della Regione Lazio, avente per oggetto: ” Approvazione del Programma Operativo del FSE Obiettivo 2 Competitività”;
- la DGR n. 968 del 29 novembre 2007 “ Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la DGR n. 229 del 29 marzo 2008 “ Modifica all’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Proroga dei termini”;
- la DGR n. 601 del 06/08/2008 “Modifica all’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Proroga dei termini”;
- la DGR n. 1509 del 21.11.2002 “Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n D0105 del 21.01.2009 “Approvazione dell’Avviso per la selezione di progetti di integrazione interculturale e di integrazione scolastica degli allievi di origine migrante, P.O.R. 2007-2013, Asse III “Inclusione Sociale”, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71). € 3.400.000,00”;
- la Determinazione Dirigenziale n. D1879 26/06/2009 “Rettifica determinazione n. D0105 del 21.01.2009 concernente "Approvazione dell'Avviso per la selezione di progetti di integrazione interculturale e di integrazione scolastica degli allievi di origine migrante, P.O.R. 2007-2013, Asse III "Inclusione Sociale", obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71). € 3.400.000,00". Disimpegno €. 3.400.000,00 capitoli A39104, A39105, A39106. Impegno € 3.400.000,00 capitoli A39107, A39108, A39109. Esercizio finanziario 2009”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B 6812 29/12/2010 “Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione" a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. 2 Competitività regionale e occupazione - 2007-2013, Asse III - Inclusione Sociale, Obiettivo specifico g) (categoria di spesa 73 del regolamento). - Impegno di € 5.000.000,00 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109- esercizio finanziario 2010”;
- la Determinazione Dirigenziale n G05512 14/04/2014 “Indicazioni, tempistica ed adempimenti sulla chiusura del Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007”;

**PRESO ATTO** che:

- l'art. 56 del REG. CE 1083/06 prevede come ultima data di ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario il 31/12/2015;

- le spese devono essere sostenute dai beneficiari e giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio, ad eccezione delle fattispecie previste dall'art. 11 paragrafo 3 lett. b) del REG. CE 1081/06 (semplificazione dei costi);

- i Soggetti Attuatori dovranno tassativamente presentare la rendicontazione delle spese attraverso l'invio dell'ultima domanda di rimborso nel sistema SI\_MON entro il 31/12/2015, senza possibilità di ulteriori proroghe in deroga a quanto previsto dalla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" di cui alla Determinazione Dirigenziale B06163 del 17/09/2012;

- il 31/12/2015 è la data ultima di ammissibilità della spesa come previsto dall'art.56 del REG. CE 1083/06, pertanto, tutti i pagamenti relativi a spese imputate e ammesse a rendiconto devono essere effettuati da parte dei Soggetti Attuatori tassativamente entro tale data pena la non ammissibilità delle relative spese;

- il 31/12/2015 è la data ultima di effettuazione di pagamenti quietanzati di operazioni nelle quali l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi risultino essi stessi beneficiari del contributo FSE (appalti, voucher, conferimento di incarichi, ecc.);

**ATTESO** che:

- nelle convenzioni tipo approvate nei predetti Avvisi, approvati con DD. n D0105 del 21/01/2009 e n. B6812 del 29/12/2010, all'art. 6 e all'art. 7 "Modalità di erogazione del finanziamento" si stabilisce che "gli importi del finanziamento verranno erogati in due rate ed in particolare la prima rata "previa presentazione di fattura (o documento equivalente) e **della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo pari all'anticipazione**";

- "la fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96 divulgato sul sito [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)";

**PRESO ATTO** che l'art. 1 del predetto Decreto approva lo "schema relativo alla costituzione della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 56, comma 2, della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per l'erogazione **di anticipi a favore di soggetti privati**, sulla quota nazionale relativa al cofinanziamento dei programmi di politica comunitaria, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n.183";

**ATTESO** che ai predetti avvisi, approvati con le DD. n D0105 del 21/01/2009 e n. B6812 del 29/12/2010, hanno partecipato e sono stati, tra gli altri, finanziate Istituzioni scolastiche di istruzione primaria e di istruzione secondaria di primo grado e di secondo grado, aventi sede nella Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che, qualora i predetti Istituti si sono presentati in forma singola oppure associata con altre Istituzioni Pubbliche di istruzione primaria e di istruzione secondaria di primo grado e di secondo grado, ai sensi del predetto Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro non

erano tenuti a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo pari all'anticipazione;

**PRESO ATTO** che molti Istituti, ancorché pubblici hanno presentato la fideiussione di cui al precedente punto e si trovano in difficoltà ad anticipare la garanzia fideiussoria per la presentazione delle domande di rimborso dei finanziamenti;

**RITENUTO**, quindi, necessario precisare che le tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche, ancorché non associate in ATI o ATS con soggetti privati, e, in particolare, che sono state finanziate con gli Avvisi approvati con le DD. n D0105 del 21/01/2009 e n. B6812 del 29/12/2010, non sono tenute a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo pari all'anticipazione;

### **DETERMINA**

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di precisare che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n.96, tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche, ancorché non associate in ATI o ATS con soggetti privati, e, in particolare, che sono state finanziate con gli Avvisi approvati con le DD. n D0105 del 21/01/2009 e n. B6812 del 29/12/2010, non sono tenute a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo pari all'anticipazione delle risorse finanziarie erogate con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
Dott.ssa Paola Maria Bottaro